

**FERT RIGHTS: LINEE-GUIDA EDITORIALI
PER LO SVILUPPO E LA PRODUZIONE
DI DOCUMENTARI D'INCHIESTA**

- 1) Queste linee-guida rappresentano una sintesi di standard e buone pratiche per la produzione di contenuti non-fiction. Nessuna delle regole che seguono è da interpretarsi come una limitazione creativa o una diminuzione del “punto di vista” autorale; al contrario definisce lo spazio entro cui i nostri autori sono incoraggiati a muoversi con la più viva creatività nelle loro narrazioni del reale. Fert Rights ha redatto il testo che segue utilizzando largamente le linee-guida giornalistiche di Frontline, che ringraziamo per averci aiutato, con una metodologia collaudata in un trentennio di documentarismo investigativo, a definire i principi etici e le procedure editoriali cui il nostro personale s’impegna ad attenersi.**

- 2) Benché molte di queste linee-guida siano semplicemente basate sul buonsenso, crediamo sia importante esplicitarle nelle relazioni con i nostri autori e collaboratori, con le nostre fonti, con i possibili produttori associati e co-produttori. Ogni professionista nel campo del documentario fa tutto il possibile affinché l’integrità editoriale del proprio progetto sia preservata, mentre applica la più rigorosa condotta etica nel processo di produzione. Nessun regolamento o standard può assicurare di per sé la qualità del risultato; tuttavia queste linee-guida potranno essere utili per l’autodisciplina e l’autoverifica, affinché l’impegno per un lavoro in buona fede possa essere supportato da una esplicita metodologia di verifica, la cui eventuale volontaria violazione implicherà l’immediata cessazione di ogni collaborazione con Fert Rights.**

- 3) L’approvazione esplicita e l’applicazione delle presenti linee-guida sono richieste a tutte le persone che, con responsabilità autorali, di ricerca, inchiesta, controllo dei fatti e dei dati, regia, montaggio, promozione siano impegnate o intendano impegnarsi in una collaborazione con Fert Rights. Nel prosieguo, queste persone sono identificate con il termine generico di ‘Collaboratore’.**

CORRETTEZZA

- 4) Un'inchiesta onesta, con mente aperta. Tutti i progetti di contenuto non-fiction della Fert Rights sono basati sul presupposto che i Collaboratori sono interessati in un'inchiesta onesta ed affrontano il lavoro con mente aperta. Dato che la pubblicazione di una informazione accurata e veritiera è la prima missione della nostra attività di non-fiction, deve essere chiaro che l'eventuale rappresentazione ingannevole o falsificazione del contenuto di un'inchiesta sarà considerata come condotta antiprofessionale e potrà determinare, oltre all'immediata cessazione della collaborazione, severe conseguenze legali.**

- 5) Trattare correttamente il contenuto e le persone. Nella ricerca della veridicità dell'informazione, il Collaboratore deve essere sensibile alle questioni della correttezza, in nome della credibilità dell'inchiesta. Dato che la verità è spesso una combinazione di fatti e di opinioni, di ragione e di esperienza, Fert Rights lavora per ottenere la fiducia del pubblico e s'impegna a trattare correttamente i materiali di contenuto e tutte le persone che vi hanno attinenza.**

- 6) Esprimere l'intento di essere corretti. L'evidenza dell'intento di essere corretti è una forza e non una debolezza. Se l'intenzione è evidente, qualsiasi messaggio il contenuto contenga risulterà rafforzato. Quando in un contenuto emergono elementi di scorrettezza, la credibilità dell'intera inchiesta risulta gravemente compromessa.**

- 7) Nove regole concrete. In nome della correttezza, i Collaboratori:
 - a) approcciano le storie con mente aperta e scettica e con la determinazione di affrontare un ampio raggio di punti di vista attraverso estese ricerche;**
 - b) si trattengono dal consentire ai propri preconcetti e alle proprie opinioni di influenzare lo svolgimento dell'inchiesta;**
 - c) esaminano con cura ogni informazione contraria;**
 - d) con rigore controllano l'accuratezza e la credibilità di ogni informazione ricevuta, specialmente quando questa possa relazionarsi ad accuse di misfatto;**
 - e) riservano agli individui o agli enti che sono soggetti di critica la possibilità di rispondere;****

- f) rappresentano correttamente le parole e le azioni delle persone che vengono ritratte;**
 - g) informano in anticipo gli individui che sono oggetto di intervista investigativa delle aree generali del questionamento e, se questo è importante per l'accuratezza dell'inchiesta, offrono a detti individui la possibilità di controllare i propri dossier;**
 - h) nel mostrare delle immagini, si sforzano di presentare i fatti rilevanti affinché il pubblico possa cogliere il significato delle immagini stesse, includendovi l'informazione appropriata per contestualizzare quanto proposto sul piano visivo;**
 - i) sono sempre pronti a correggere degli errori.**
- 8) Conflitto di opinioni. Quando esistano punti di vista od opinioni conflittuali, la correttezza non richiede che un tempo uguale sia accordato alle diverse parti. Tuttavia è richiesto il riconoscimento ed una responsabile enunciazione delle opinioni in conflitto.**
- 9) Controllo dei fatti. Deve essere assicurata in ogni fase di sviluppo e di realizzazione una procedura di controllo dei fatti (fact checking) in modo che ogni riga di narrazione e di sincronizzazione ed ogni immagine sia controllata per assicurare l'accuratezza di qualsiasi asserzione fattuale. Dovrà essere prestata attenzione alla corretta ortografia di nomi e titoli, date corrette, all'accurata traduzione di materiali in lingue estere, ecc. Le fonti dei fatti asseriti dovranno sempre essere citabili. L'asserzione di fatti da parte di esperti può essere accettata senza controllo, ma i Collaboratori dovranno verificare queste asserzioni qualora esse siano questionate in modo credibile. Se l'asserzione di un esperto chiama in causa il carattere o la competenza di un'altra persona o entità, o se essa sia in qualche modo potenzialmente diffamatoria, l'asserzione non può essere accettata senza verifica. Tutte le asserzioni fattuali da parte di intervistati non esperti devono essere controllate.**

RAPPORTI CON I FINANZIATORI

- 10) Limiti dell'informazione dovuta ai finanziatori. L'integrità editoriale di un programma richiede che un finanziatore non diventi parte editoriale di un programma. Se diventa necessario per un produttore interagire con un finanziatore, in qualsiasi momento è appropriato discutere l'importanza del soggetto, la quantità della ricerca condotta, i possibili approcci alle storie, la qualificazione del produttore per la realizzazione del documentario.**

- 11) Condizionamenti inappropriati. E' inappropriato promettere a un finanziatore di includere o di escludere particolari informazioni o personaggi; è inappropriato promettere di dare più o meno peso a qualsiasi specifico aspetto di un programma ed è inappropriato impegnarsi a realizzare un particolare film o una particolare architettura di contenuto.**

- 12) Informazione dovuta ai co-produttori. Questa serie di linee-guida riguarda i finanziatori e non i co-produttori. I co-produttori sono altre entità che possono portare denaro, accesso al denaro, apporto editoriale personale o altre risorse necessarie a un progetto. Qualunque cosa il co-produttore porti, dovrà essere compatibile con le presenti linee-guida e non potrà modificare la prospettiva indipendente di Fert Rights nei confronti del tema e del contenuto.**

RICERCA E RIPRESE

- 13) Onorevole comportamento. Ogni Collaboratore si comporta in modo onorevole nel considerare le varie tecniche di ricerca, nell'ottenere partecipazione da parte delle fonti, nel raccogliere informazioni.**
- 14) Conflitti di interesse. L'integrità personale è il punto principale. Ogni Collaboratore avente un interesse materiale di ordine finanziario, personale o familiare, politico o di altro genere in un soggetto, deve dichiararlo al produttore. E' responsabilità del produttore monitorare qualsiasi interesse dei Collaboratori coinvolti nel progetto. Ogni conflitto di interesse istituzionale dovrà essere dichiarato al pubblico.**
- 15) Utilizzo delle conoscenze. Quando il produttore e/o gli altri membri del gruppo di lavoro vengano in possesso di informazioni finanziarie privilegiate, in ragione del tema oggetto di indagine, possono utilizzare tali informazioni esclusivamente ai fini dell'indagine stessa. L'utilizzo o la comunicazione ad altri per compiere o per raccomandare ad altri operazioni finanziarie costituisce l'illecito di abuso di informazioni privilegiate, sanzionabile ai sensi di legge.**
- 16) Attività lobbistiche e politiche. I produttori di Fert Rights non possono esercitare attività lobbistiche o sostenere candidati quando lavorano su contenuti politicamente controversi; non possono impegnarsi in attività politiche direttamente connesse con i contenuti in sviluppo.**
- 17) Regali e favori. Il produttore e i Collaboratori non devono accettare regali o favori che possano creare una condizione di debito o di pendenza nei confronti di soggetti o gruppi interessati ai temi dell'inchiesta.**
- 18) Utilizzo di materiali già pubblicati. Nella redazione dei testi e nella raccolta delle immagini di un progetto è appropriato fondarsi su pubblicazioni altrui citandole correttamente. Se prima della realizzazione del contenuto il lavoro di altri fornisce materia sostanziale per il progetto, detto lavoro deve essere correttamente accreditato. In questo caso l'autore originale deve essere inserito come consulente sul progetto e tutti i diritti dovuti devono essere**

riconosciuti. In considerazione delle molte variabili che intervengono in ogni caso particolare, una linea-guida generale non è possibile: in linea di principio è importante che ogni Collaboratore comunichi quanto prima al produttore qualsiasi circostanza in cui una terza parte potrebbe sollevare questioni di plagio. Fert Rights deve approvare preventivamente ogni accordo sull'acquisizione di diritti relativi a materiali già pubblicati.

- 19) Rispetto delle leggi. Ogni Collaboratore è tenuto a obbedire alle leggi e ad astenersi da azioni che facilitino od incorragino violazioni della legge.**

- 20) Conoscenza di azioni illegali. Qualora nel corso di un'inchiesta un Collaboratore pervenga alla conoscenza di azioni criminali deve immediatamente informarne il produttore affinché Fert Rights, in caso di pericolo a persone o cose, possa rivolgersi tempestivamente ai poteri pubblici. In determinati casi nel corso di un'inchiesta la conoscenza di una violazione della legge può essere mantenuta confidenziale: quando per esempio si stia investigando il dolo o la negligenza di un pubblico ufficiale che verrebbe ad essere prematuramente informato da eventuali esposti o denunce. I Collaboratori devono informare Fert Rights ogni qualvolta si trovino ad agire in queste condizioni.**

- 21) Riprese e registrazioni nascoste. Ai Collaboratori è fatto divieto di utilizzare dispositivi nascosti di ripresa dell'immagine e del suono. Qualora l'utilizzo di tali apparecchiature sia considerato indispensabile al buon risultato dell'inchiesta, il Collaboratore dovrà farne preventiva richiesta al produttore che a sua volta dovrà informarne Fert Rights affinché le dovute cautele legali possano essere messe in atto. Per quanto concerne le registrazioni telefoniche, esse devono avere esplicito e preventivo consenso da parte degli interlocutori; detto consenso deve essere oggetto di registrazione.**

- 22) Identità del produttore. In generale, una persona la cui partecipazione o cooperazione è ricercata nel corso dell'inchiesta deve conoscere l'identità del produttore e le ragioni per cui il produttore sta ricercando la sua partecipazione.**

23) Anonimato nella ricerca di informazioni. Quando un Collaboratore debba trattenersi dal rivelare la propria identità nel corso dell'inchiesta, dovrà informarne in anticipo il produttore e, per suo tramite, Fert Rights - che si riserva la possibilità di negare l'autorizzazione. In generale si esclude la raccolta di materiali ottenuti pretestuosamente, ovvero al di fuori del libero consentimento a trasferire informazioni per la realizzazione di un'inchiesta. Quando il ricorso a questa sorta di simulazioni sia considerata indispensabile da un Collaboratore, il produttore e la Fert Rights dovranno esserne preventivamente informati al fine di poter adottare le necessarie cautele legali.

24) Modalità per interviste e sopralluoghi. Nello sviluppo di un documentario d'inchiesta su affari pubblici è preferibile che i diritti relativi alla riproduzione di luoghi e persone siano garantiti al di fuori di ogni restrizione o condizione. In una intervista, qualsiasi domanda sia formulata non è mai oggetto di prove preliminari né è comunicata in anticipo né sono accettabili limiti o condizioni in merito all'uso delle risposte o di materiali ricevuti. In cambio di questo uso non ristretto è ragionevole offrire spiegazioni circa lo scopo dell'inchiesta e il contesto generale in cui ogni intervistato apparirà. In determinate circostanze può essere utile fornire in anticipo la lista delle domande. Per correttezza, il soggetto di una intervista investigativa può essere autorizzato a controllare i propri appunti o archivi. Può anche essere desiderabile e appropriato preparare l'intervistato in anticipo, quando in documentari su affari non pubblici si abbia lo scopo di ottenere una specifica informazione. In nessun caso tuttavia il produttore o i Collaboratori devono adombrare a un partecipante il diritto di editare o modificare alcun materiale ottenuto nel corso dell'inchiesta.

25) Cautele nelle ricerche storiche. Nelle ricerche storiche è buona pratica dare agli intervistati l'opportunità di organizzare le proprie note e pensieri. E' responsabilità del produttore e del singolo Collaboratore discernere tra il rinfrescare la memoria e il ricreare il passato. Concretamente, la responsabilità di base non consiste solo nel prevenire la manipolazione di un intervistato, ma anche nell'evitare che un intervistato manipoli la ricerca.

26) Cautele riguardanti informazioni sensibili. In alcune circostanze può essere necessario concordare specifiche condizioni o

restrizioni riguardanti l'accesso ai materiali dell'inchiesta. Prima di giungere a un accordo in merito, è necessario che il Collaboratore ottenga l'autorizzazione dal produttore e da Fert Rights. L'esistenza di eventuali condizioni o restrizioni deve essere dischiusa al pubblico.

- 27) Pagamenti agli intervistati. Fert Rights non paga per le interviste o per le testimonianze fornite nelle sue inchieste. La violazione di questo principio non soltanto stabilirebbe un cattivo precedente, ma anche minerebbe la credibilità dell'intervistato. E' tuttavia possibile rimborsare le spese degli intervistati sulla base dei giustificativi di viaggio e soggiorno. L'eventuale rimborso agli intervistati per il lavoro perso durante la partecipazione all'inchiesta dovrà essere approvato in anticipo dal produttore.**
- 28) Pagamenti agli esperti. Un consulente/esperto può essere pagato per il proprio lavoro ed eventualmente anche per la propria apparizione nei materiali filmati; egli sarà identificato come tale nei crediti del programma.**
- 29) Drammatizzazioni i. L'uso di filmati e materiali sonori ove elementi di un'inchiesta su affari pubblici siano ricreati e drammatizzati può essere uno strumento efficace, ma il pubblico deve essere informato in modo da non generare confusione. Le sequenze dovranno essere chiaramente etichettate come 'drammatizzazioni'.**
- 30) Drammatizzazioni ii. Le ricerche storiche ed altri contenuti non riguardanti affari pubblici possono trovare necessario l'uso di ricreazioni drammatiche più frequentemente che nel caso di affari pubblici. Attori e scenografie saranno spesso utilizzati. In questo caso con responsabilità si deve assicurare un'accurata visione del passato, per un intero programma o per singole scene in un programma. Nel caso in cui si utilizzino dialoghi, esperti accademici dovranno essere consultati.**

MONTAGGIO E POST-PRODUZIONE

- 31) Onestà del montaggio.** Il montaggio seleziona e ordina i risultati dell'inchiesta, ma non deve distorcerli: in nessuna area di produzione documentaria si registra maggior dipendenza dall'onestà individuale che nel montaggio. E' obiettivo del processo di montaggio collazionare e ordinare tutti i fatti significativi in modo da ritrarre correttamente la realtà. Se questo obiettivo sia raggiunto o meno non può essere giudicato soltanto attraverso il visionamento del risultato. Il produttore e gli autori devono sempre chiedersi se potrebbero difendere un particolare "taglio" nel caso in cui altri avessero accesso ai materiali originali.
- 32) Utilizzo prudente di musica ed effetti.** L'uso della musica e/o di effetti è una pratica accettata. Nei programmi di affari pubblici, tuttavia, gli effetti che drammatizzano possono indebolire la credibilità del contenuto. Devono essere evitati effetti che distorcano l'attenzione del pubblico.
- 33) Oscenità.** In generale, devono essere evitati i materiali offensivi quali gli epiteti, la sessualità esplicita, l'estrema violenza. Quando si giudichi che l'esclusione di tali materiali abbia l'effetto di distorcere un'importante realtà, il pubblico deve ricevere appropriati avvisi in anticipo.
- 34) Identificazione delle fonti.** E' responsabilità cardinale del produttore presentare fatti significativi. Chi parla in camera o chi è invocato per la sua autorevolezza deve essere chiaramente identificato per il pubblico. L'identificazione deve includere una sostanziale identificazione dei caratteri della fonte. Per estensione, gli interessi speciali di chi appare nel programma dovranno essere resi noti al pubblico. Per esempio, la voce narrante o un identificativo grafico a schermo deve informare se la persona che parla è parte in causa sulla tematica discussa, o se lavora per un'entità che ha un interesse, o se con la propria opera difende un particolare punto di vista.
- 35) Diversità delle fonti.** Le buone pratiche impongono che almeno due fonti indipendenti (una può essere un documento) siano proposte prima di pubblicare asserzioni fattuali controverse. Se questo non è possibile, la limitazione nel verificare una singola fonte deve

chiaramente essere ammessa con il pubblico. Si richiama inoltre l'utilità di considerare la diversità delle fonti anche da vari punti di vista.

- 36) **Confidenzialità delle fonti.** A volte, specialmente in programmi di affari pubblici, può essere necessario nascondere o mantenere confidenziale il nome di una fonte, oppure mascherare la voce di un intervistato. In questi casi, il nome e il profilo della fonte devono essere dischiusi a Fert Rights perché possa cautelarsi legalmente.
- 37) **Uso di qualifiche, didascalie, avvisi.** Per assicurare che il pubblico colga con precisione quanto sta guardando, questi dispositivi devono fornire notizia su quanto può essere utile per formare un equilibrato giudizio sull'informazione proposta, nonché su quanto potrebbe arrecare disturbo.
- 38) **Attribuzione del materiale non originale quando necessario.** Quando la conoscenza della fonte del materiale o la sua datazione possa aiutare il pubblico per una migliore comprensione del contenuto, l'attribuzione è richiesta al momento del visionamento e non soltanto nei crediti.
- 39) **Integrità delle fotografie.** Le foto utilizzate in inchieste su affari pubblici non devono essere alterate. Tuttavia sono ammissibili dispositivi di chiarificazione editoriale ed enfasi quali: movimenti di camera sull'immagine, ritagli, evidenziazioni di porzioni d'immagine, sovrapposizioni – possibilmente montati in sequenza con l'immagine originale.
- 40) **Uso rigoroso di immagini generate al computer e realtà aumentata.** Al fine di evitare l'uso di computer per creare immagini ed effetti grafici che superino il confine tra licenza creativa e falsificazione, le ricostruzioni digitali devono essere presentate al pubblico in quanto tali.
- 41) **Nessuna anteprima per le parti in causa.** Le anteprime per i critici, o per scopi di promozione del contenuto sono gli unici casi in cui il contenuto di un programma possa essere dischiuso prima della sua prima pubblicazione. Fert Rights s'impegna a non dischiudere i propri contenuti prima della pubblicazione agli intervistati, ai finanziatori e a nessuna parte avente interessi diretti o indiretti nel

tema dell'inchiesta. Soltanto i membri del gruppo di produzione, la società di produzione e gli eventuali co-produttori, con i loro consulenti, possono essere autorizzati al visionamento dei giornalieri, del montaggio o di qualsiasi sequenza.

- 42) Segretezza delle note di produzione verso parti esterne. E' vitale che le note di produzione non siano condivise con le parti esterne (es.: polizia, litiganti e loro parti legali, critici) salvo quando necessario in seguito ad azione legale, secondo le determinazioni di Fert Rights. Tuttavia l'accesso a tali note o la condivisione di materiali di ricerca con co-produttori può essere determinato da Fert Rights su base contrattuale.**
- 43) Essere pronti ai controlli legali. Produttori e Collaboratori devono essere pronti ai controlli legali come a quelli editoriali. Fert Rights effettua un controllo interno ad ogni pre-montaggio al fine di decidere cosa includere o rimuovere per motivi di legittimità. La revisione legale si estende all'uso di materiale protetto da copyright e alla verifica delle appropriate liberatorie. La revisione legale osserva attentamente i materiali con potenziale diffamatorio o di invasione della riservatezza. Ogni inchiesta che intenda pubblicare materiali contenenti accuse di misfatti o di attività improprie è soggetta a rigoroso scrutinio sulla base delle presenti linee-guida.**
- 44) Esclusione di materiali pubblicitari. Fert Rights esclude l'uso di materiali pubblicitari o promozionali nascosti all'interno delle proprie inchieste, così come esclude l'uso evidente di prodotti e marchi commerciali con finalità pubblicitarie o promozionali (*product placement*) in tutti i contenuti d'inchiesta.**
- 45) Correzioni e aggiornamenti. Eventuali errori individuati in qualsiasi fase di lavorazione devono essere immediatamente corretti. Eventuali errori riscontrati dopo la pubblicazione devono essere corretti e comunicati al pubblico. Quando possibile, gli aggiornamenti successivi alla pubblicazione devono essere implementati e comunicati al pubblico.**
- 46) Co-produttori e partner. Fert Rights lavora con produttori associati e co-produttori al fine di rafforzare le proprie produzioni ed estendere la copertura distributiva. Tuttavia quando Fert Rights è**

produttore principale mantiene su di sé la piena responsabilità editoriale. Inoltre Fert Rights s’impegna a non co-produrre né associarsi con produttori i cui interessi privati siano collegati alle tematiche oggetto di indagine.

FERT RIGHTS

Torino, giugno 2013